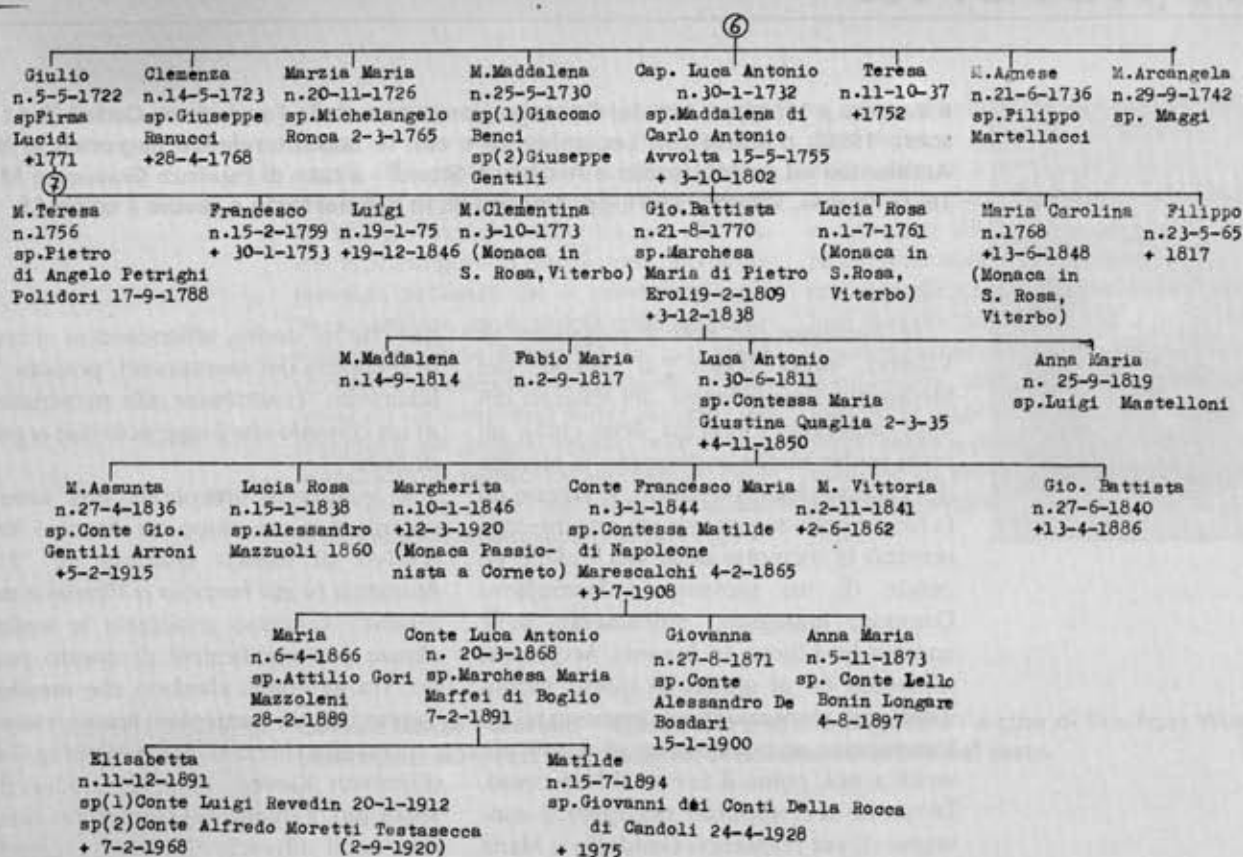


RAMO DI CORNETO



Presentata l'opera di mons. Musolino

## La storia plurisecolare di Barbarano Romano

A Barbarano Romano, nel corso di un incontro culturale che ha raccolto nella Sala Conferenze di S. Angelo un folto pubblico - tra cui studiosi ed appassionati provenienti da vari centri della provincia - è stato presentato il volume "Barbarano - Storia Civile e Religiosa", di Giovanni Musolino. La presentazione è stata promossa dalla locale Amministrazione Comunale, che ha anche provveduto alla distribuzione di copia della ponderosa opera a tutte le famiglie del paese.

L'autore è un ottantaquattrenne sacerdote calabrese, laureato in lettere presso l'Università di Padova e ben noto per l'attività culturale svolta nei vari luoghi in cui è stato successivamente chiamato ad esercitare il suo ministero: a Venezia, poi in Germania, a Viterbo - presso la cui diocesi è rimasto dal 1983 al 1992 - ed infine a Sora, ultima sede prima di ritirarsi nella sua Calabria.

Non poche delle sue numerose pubblicazioni hanno come soggetti luoghi, personaggi ed istituzioni religiose di Viterbo e della Tuscia. Ad esse ora si aggiunge questa storia di un centro che alla sua modesta importanza affianca il vanto di una storia che affonda le sue remote radici nelle prime origini della vita della nostra regione, dal periodo villanoviano alla civiltà degli Etruschi ed al dominio romano, dai secoli del Medio Evo e del Rinascimento ai nostri giorni. Come è stato posto in rilievo nel corso della presentazione - in particolare, dal parroco del paese, don Umberto Venturini, la cui passione e la cui capacità organizzativa hanno svolto un ruolo essenziale nel superamento delle difficoltà di ordine pratico che si opponevano al passaggio alla fase realizzativa, - il volume ha visto

la luce circa un decennio dopo il suo primo concepimento. Un lungo periodo di gestazione, che ha tuttavia contribuito a conferirgli quel senso di completezza che, già ad un primo e sommario esame, ci appare come la sua caratteristica fondamentale. È il frutto di una lunga ed accurata ricerca, fondata su una precisa analisi documentaria, e costituirà, quindi, una pietra miliare per tutti coloro che si accingeranno a studiare il paese ed il suo territorio. Tuttavia, anche se il libro è costruito sul più rigoroso rispetto dei dati e delle fonti, la sua lettura è accessibile anche ai non specialisti, ed è resa ancora più viva ed interessante dalle numerose illustrazioni, in gran parte preziose foto d'epoca, provenienti dagli archivi privati delle più antiche famiglie del luogo.

Le oltre seicentocinquanta pagine che compongono la trattazione si dividono in due parti, dedicate rispettivamente alla storia civile ed a quella religiosa di Barbarano, ed ognuna di queste si articola in una serie di capitoli, ciascuno dei quali contribuisce a delineare nelle diverse sfumature la policromia di un ampio affresco. Così, nella parte dedicata alla storia civile si passa da una sintetica rassegna degli avvenimenti all'illustrazione della fisionomia del paese, delle famiglie che vi abitavano, delle civiche magistrature, delle attività economiche, della vita culturale, delle opere pubbliche. Per quanto concerne, invece, la vita religiosa, vengono presentate le chiese esistenti e quelle scomparse e si passano in rassegna le confraternite, le feste, le processioni. Chiude il volume "Le Ricordanze", calendario di vita parrocchiale compilato da don Felice Galli, parroco di Barbarano dal 1908 al 1953.